



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 4 novembre 2008 (07.11)
(OR. en)**

15112/08

**ECOFIN 471
STATIS 158
UEM 194**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data: 8 febbraio 2008
Destinatario: Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante
Oggetto: Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla qualità dei dati di bilancio trasmessi nel 2007 dagli Stati membri

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2008) 680 definitivo.

All.: COM(2008) 680 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 8.2.2008
COM(2008) 60 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO
E AL CONSIGLIO**

**SULLA QUALITÀ DEI DATI DI BILANCIO TRASMESSI NEL 2007
DAGLI STATI MEMBRI**

Indice

1.	Contesto.....	3
2.	Principali conclusioni sui livelli del debito pubblico e del disavanzo pubblico ricavate dalle notifiche del 2007	3
2.1.	Tempestività e completezza	3
2.1.1.	Tempestività	3
2.1.2.	Completezza delle tabelle e delle informazioni di supporto	4
2.2.	Rispetto delle norme contabili e coerenza dei dati statistici	4
2.2.1.	Scambio di informazioni e chiarimenti	4
2.2.2.	Visite di dialogo e visite metodologiche	5
2.2.3.	Pareri specifici, chiarimenti e decisioni di Eurostat.....	5
2.2.4.	Questioni metodologiche recenti.....	6
2.2.5.	Coerenza con i correlati conti pubblici	6
2.3.	Pubblicazione	6
2.3.1.	Pubblicazione dei dati principali e di tabelle di trasmissione dettagliate.....	6
2.3.2.	Riserve sulla qualità dei dati	7
2.3.3.	Modifiche dei dati comunicati	7
2.3.4.	Scadenza del periodo transitorio per la classificazione dei sistemi di pensione con costituzione di riserve a contribuzione definita	8
2.3.5.	Pubblicazione di metadati (inventari)	8
3.	Conclusioni	8

1. CONTESTO

L'articolo 8 bis, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 3605/93 del Consiglio¹, modificato, stabilisce che la Commissione (Eurostat) deve riferire periodicamente al Parlamento europeo e al Consiglio sulla qualità dei dati effettivi trasmessi dagli Stati membri. La presente relazione - la seconda redatta in tale contesto - è intesa a fornire una valutazione globale per quanto concerne il rispetto delle norme contabili nonché la completezza, l'affidabilità, la tempestività e la coerenza dei dati.

Eurostat valuta regolarmente la qualità dei dati effettivi trasmessi dagli Stati membri e dei correlati conti del settore delle amministrazioni pubbliche compilati conformemente al regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio, del 25 giugno 1996, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità (SEC95)². La valutazione è basata principalmente sui dati relativi al debito e al disavanzo trasmessi due volte l'anno dagli Stati membri a Eurostat, ma anche su informazioni complementari quali il "*Questionario concernente le tabelle di notifica*" e su chiarimenti forniti su un piano bilaterale dagli Stati membri. Nel corso dell'anno, Eurostat effettua anche numerose visite di dialogo nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi (PDE), nell'intento di mantenere un contatto continuo con gli Stati membri.

La presente relazione si basa sui principali dati notificati nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi nel 2007, concentrando l'attenzione sulle informazioni più aggiornate, ovvero l'ultimo esercizio di notifica (ottobre 2007) e, se del caso, effettuando confronti con le notifiche dell'aprile 2007.

2. PRINCIPALI CONCLUSIONI SUI LIVELLI DEL DEBITO PUBBLICO E DEL DISAVANZO PUBBLICO RICAVATE DALLE NOTIFICHE DEL 2007

2.1. Tempestività e completezza

2.1.1. Tempestività

Gli Stati membri sono tenuti a comunicare alla Commissione due volte l'anno, entro il 1° aprile e entro il 1° ottobre³, l'ammontare previsto ed effettivo del disavanzo pubblico e del debito pubblico. Nel 2007 le notifiche nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi hanno riguardato gli anni dal 2003 al 2007. I dati per il 2007 sono quelli previsti dalle autorità nazionali, mentre i dati per gli anni dal 2003 al 2006 sono definitivi, semidefinitivi, provvisori o stimati. Le scadenze sono solitamente rispettate: nella seconda serie di notifiche del 2007 tutti gli Stati membri hanno comunicato i rispettivi dati il 30 settembre o prima di tale data, con la sola eccezione del Lussemburgo che li ha comunicati il 1° ottobre. Per quanto riguarda l'esercizio di aprile, tutti gli Stati membri hanno trasmesso i rispettivi dati entro il 1° aprile.

¹ GU L 332 del 31.12.1993, pag. 7. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2103/2005 del Consiglio (GU L 337 del 22.12.2005, pag. 1).

² GU L 310 del 30.11.1996, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1267/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2003 (GU L 180 del 18.7.2003, pag. 1).

³ Articolo 4, paragrafi 1 e 2, del regolamento (CE) n. 3605/93, modificato.

In generale gli Stati membri tendono a rivedere i dati comunicati o a rendere definitive le proprie tabelle relative alla procedura per i disavanzi eccessivi dopo la loro prima notifica. Nell'ottobre 2007, 37 comunicazioni rivedute sono pervenute da 20 paesi⁴, mentre nell'aprile 2007 Eurostat ne aveva ricevute 29 da 19 paesi. Per la maggior parte, le comunicazioni rivedute sono trasmesse dagli Stati membri a seguito di osservazioni formulate da Eurostat.

2.1.2. Completezza delle tabelle e delle informazioni di supporto

Il completamento delle tabelle di notifica è operato in forza di un obbligo giuridico ed è indispensabile affinché Eurostat possa monitorare correttamente la qualità dei dati. L'articolo 8 bis, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 3605/93, modificato, stabilisce che gli Stati membri devono fornire alla Commissione le pertinenti informazioni statistiche, costituite in particolare da: *"dati provenienti dalla contabilità nazionale, inventari, tabelle relative alla notifica della procedura per i disavanzi eccessivi, questionari e chiarimenti supplementari relativi alla notifica"*.

La maggior parte degli Stati membri ha completato tutte le tabelle relative alla notifica della procedura per i disavanzi eccessivi⁵. Con riguardo alle notifiche dell'ottobre 2007, otto Stati membri non hanno fornito il raccordo tra il saldo operativo e l'avanzo/disavanzo PDE per tutti i sottosettori o per tutti gli anni, oppure hanno comunicato saldi operativi pari all'avanzo/disavanzo PDE.

Per la tabella 3 relativa alla procedura per i disavanzi eccessivi, non tutti gli Stati membri hanno trasmesso le disaggregazioni richieste per le voci prestiti e partecipazioni. Per quanto riguarda la notifica dell'ottobre 2007, cinque Stati membri non hanno fornito la ripartizione richiesta per i prestiti e due Stati membri non hanno fornito dati disaggregati per le partecipazioni.

Tutti gli Stati membri hanno compilato il *"Questionario concernente le tabelle di notifica"*⁶. Sebbene la copertura delle risposte sia migliorata tra l'aprile e l'ottobre 2007, la maggior parte degli Stati membri non ha ancora fornito tutte le informazioni richieste.

2.2. Rispetto delle norme contabili e coerenza dei dati statistici

2.2.1. Scambio di informazioni e chiarimenti

Durante il periodo di valutazione compreso tra la scadenza del 30 settembre per la trasmissione dei dati e la data del 22 ottobre per la loro pubblicazione, Eurostat ha preso contatto con le autorità statistiche nazionali di ciascuno Stato membro per richiedere ulteriori informazioni nonché chiarimenti sull'applicazione delle norme contabili con riguardo a specifiche operazioni. Questo processo comprende vari scambi di corrispondenza tra Eurostat

⁴ Le comunicazioni rivedute erano state 28 da 16 paesi nell'ottobre 2006 e 36 da 16 paesi nell'aprile 2006.
⁵ Per una descrizione dettagliata del contenuto di tali tabelle si rinvia al sito di Eurostat relativo alle statistiche delle finanze pubbliche:

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=2373_58110711&_dad=portal&_schema=PORTAL

⁶ Tale questionario consta di sette sezioni in cui sono richieste informazioni quantitative, e talvolta qualitative, in diversi settori quali le operazioni relative a imposte e contributi sociali e con l'UE, le garanzie pubbliche, le remissioni di debiti, gli apporti di capitale da parte dello Stato nelle società pubbliche, ecc.

e le autorità nazionali in tempi ristretti. Una prima serie di richieste di chiarimenti è stata inviata intorno al 5 ottobre e una seconda tra il 10 e il 12 ottobre; in alcuni casi sono state necessarie anche una terza, una quarta o addirittura una quinta serie di richieste di informazioni. In diversi casi Eurostat ha sollecitato la presentazione di tabelle di notifica rivedute⁷. Nel precedente mese di aprile erano stati seguiti un metodo e un calendario simile.

2.2.2. *Visite di dialogo e visite metodologiche*

Il regolamento (CE) n. 3605/93, modificato, prevede visite di dialogo e visite metodologiche. Le visite di dialogo negli Stati membri sono condotte regolarmente allo scopo di verificare i dati trasmessi, esaminare le questioni metodologiche, discutere sulle fonti e sulle procedure statistiche descritte negli inventari e valutare il rispetto delle norme contabili applicabili, per esempio con riguardo alla definizione delle amministrazioni pubbliche, al momento di registrazione e alla classificazione delle operazioni e delle passività delle amministrazioni pubbliche. Le visite metodologiche sono di norma effettuate soltanto quando la Commissione (Eurostat) individua rischi sostanziali o problemi potenziali con riguardo alla qualità dei dati, in particolare per quanto attiene al metodo, ai concetti e alla classificazione.

Fino al novembre 2007 Eurostat ha effettuato le seguenti visite di dialogo: **Regno Unito** (25-26 gennaio, inclusa una riunione di mezza giornata insieme con l'**Irlanda** il 26 gennaio), **Spagna** (5-6 febbraio), **Romania** (5-6 marzo), **Italia** (15-16 marzo), **Germania** (12 aprile), **Svezia** (7 maggio), **Repubblica ceca** (18-19 giugno), **Polonia** (2-3 luglio), **Slovacchia** (5-7 settembre), **Austria** (10-11 settembre), **Estonia** (17-18 settembre) e **Finlandia** (29-30 novembre).

Tra i temi ricorrenti discussi nel corso delle visite figuravano, in particolare, la classificazione delle unità (comprese infrastrutture, radio e TV, ospedali e università), gli apporti di capitale, le partnership tra pubblico e privato, i flussi comunitari e la registrazione delle garanzie.

I risultati di queste visite sono comunicati al CEF e resi pubblici sul sito Internet di Eurostat⁸. Nel 2007 non sono state effettuate visite metodologiche nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi.

2.2.3. *Pareri specifici, chiarimenti e decisioni di Eurostat*

Eurostat è regolarmente consultato dagli Stati membri per chiarire varie questioni contabili in relazione a operazioni effettuate o ancora in fase di progettazione (pareri ex post e pareri ex ante). Eurostat formula i suoi **pareri** conformemente agli orientamenti pubblicati⁹. In ottemperanza alle prescrizioni in materia di trasparenza di cui al regolamento (CE) n. 3605/93, modificato, Eurostat pubblica la lettera contenente il suo parere, salvo richiesta contraria da parte dello Stato membro in questione. Nel 2007 sono stati pubblicati 17 pareri, mentre nel 2006 ne erano stati pubblicati 15.

⁷ Si veda la sezione 2.1.

⁸

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=2373_47631312_2373_58674363&_dad=portal&_schema=PORTAL.

⁹

[http://epp.eurostat.ec.europa.eu/pls/portal/docs/PAGE/PGP_DS_GFS/PGE_DS_GFS_0/TAB_MET/EUROSTAT%20EX-ANTE%20ADVISE-%2019%20JULY%202006%20-%20FINAL%20\(2\)_1.PDF](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/pls/portal/docs/PAGE/PGP_DS_GFS/PGE_DS_GFS_0/TAB_MET/EUROSTAT%20EX-ANTE%20ADVISE-%2019%20JULY%202006%20-%20FINAL%20(2)_1.PDF).

2.2.4. *Questioni metodologiche recenti*

Anche nel 2007 Eurostat ha dedicato molta attenzione **all'applicazione delle norme del SEC95**, in particolare alla sua ultima decisione in merito alle operazioni di cartolarizzazione delle amministrazioni pubbliche, pubblicata il 25 giugno 2007.

Un'altra questione concettuale di interesse generale è stata sollevata da Eurostat nel suo comunicato stampa dell'ottobre 2007, in cui affermava l'intenzione di procedere nei prossimi mesi a un ulteriore chiarimento del trattamento contabile dei flussi e del debito connessi agli investimenti pubblici in infrastrutture, nonché della classificazione settoriale delle unità pubbliche in questione. Eurostat ha istituito una task force di esperti degli Stati membri per proseguire tali attività nel 2008.

2.2.5. *Coerenza con i correlati conti pubblici*

I termini del 1° aprile e del 1° ottobre per la comunicazione dei dati, fissati dal regolamento (CE) n. 3605/93, modificato, sono stati introdotti per assicurare la **coerenza con i correlati conti annuali e trimestrali del settore delle amministrazioni pubbliche** trasmessi a Eurostat in diverse tabelle previste dal SEC95. Eurostat verifica sistematicamente la congruenza tra i dati notificati nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi e quelli dei conti del settore delle amministrazioni pubbliche ricevuti. Ad esempio, i totali delle spese e delle entrate non devono essere in contraddizione con i dati comunicati sul disavanzo (tenuto conto della differenza nella registrazione degli interessi relativi agli swap).

In generale la coerenza tra i dati trasmessi nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi e i conti delle amministrazioni pubbliche a norma del SEC95 è migliorata negli ultimi anni, raggiungendo ora un buon livello, ed è tuttora migliore per i conti non finanziari che per quelli finanziari.

2.3. **Pubblicazione**

2.3.1. *Pubblicazione dei dati principali e di tabelle di trasmissione dettagliate*

L'articolo 8 octies del regolamento (CE) n. 3605/93, modificato, dispone che: *"La Commissione (Eurostat) fornisce i dati effettivi sul disavanzo e sul debito pubblico ai fini dell'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, entro le tre settimane successive alle scadenze fissate per la trasmissione (...). I dati sono forniti mediante pubblicazione."*

I dati sul disavanzo e sul debito pubblico sono stati pubblicati il 23 aprile e il 22 ottobre 2007¹⁰, unitamente a tutte le tabelle di notifica oggetto dell'ultima trasmissione di dati a Eurostat da parte dei paesi. Nel suo sito Internet Eurostat pubblica inoltre le statistiche annuali e trimestrali delle finanze pubbliche, su cui si basano i dati della procedura per i disavanzi eccessivi, con informazioni sull'aggiustamento flussi-stock¹¹.

¹⁰ Comunicati stampa di Eurostat n. 55/2007 e 142/2007.

¹¹ La sezione *Government Finance* sul sito Internet di Eurostat fornisce pubblico accesso alle informazioni sulle statistiche per la procedura per i disavanzi eccessivi e sui pertinenti conti del settore delle amministrazioni pubbliche, compresi i dati, le decisioni metodologiche e i manuali, nonché alle conclusioni delle visite di dialogo previste nell'ambito della procedura:

A norma del regolamento (CE) n. 3605/93, modificato, gli Stati membri devono rendere pubblici i loro dati effettivi sul disavanzo e sul debito. Soltanto 14 Stati membri hanno comunicato a Eurostat di pubblicare tutte le tabelle di notifica (Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Irlanda, Lettonia, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Romania, Slovenia, Finlandia, Svezia e Regno Unito). Si tratta di un piccolo miglioramento rispetto a 13 paesi nel 2006.2.3.2. *Riserve sulla qualità dei dati*

Nel 2007 Eurostat non ha espresso riserve sulla qualità dei dati notificati dagli Stati membri.

2.3.3. *Modifiche dei dati comunicati*

Nel 2007 Eurostat ha modificato i dati comunicati da tre Stati membri (Belgio¹², Portogallo e Regno Unito). Nell'ottobre 2007 sono state apportate modifiche ai dati trasmessi da Belgio e Regno Unito. Eurostat ha deciso inoltre di non utilizzare i dati del PIL notificati dalla Grecia nell'aprile 2007, in attesa della verifica da parte di Eurostat della consistente revisione verso l'alto operata dalle autorità greche. Nel comunicato stampa dell'ottobre 2007 Eurostat ha precisato che *"la Grecia ha notificato nel 2006 una considerevole revisione verso l'alto del PIL (di circa il 26%). Tale revisione è stata oggetto lo scorso anno di un esame dettagliato da parte di Eurostat e degli esperti nazionali di diversi Stati membri, conformemente alle raccomandazioni del comitato del reddito nazionale lordo. In seguito a tale esame, la Grecia ha ora notificato una revisione molto più contenuta del PIL (di circa il 9,6%). Le nuove serie notificate sono utilizzate ai fini della presentazione dei dati sul debito e sul disavanzo."*

I comunicati stampa di Eurostat in merito alla procedura per i disavanzi eccessivi hanno fornito i seguenti chiarimenti per il Belgio, il Portogallo e il Regno Unito¹³.

Notifiche dell'ottobre 2007 nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi

Belgio (una dichiarazione identica è stata pubblicata anche nell'aprile 2007) - "Eurostat ha modificato i dati sul disavanzo e sul debito comunicati dal Belgio per il 2005 in relazione all'assunzione da parte dello Stato (FIF - Fonds de l'Infrastructure Ferroviaire) nel 2005 di 7 400 milioni di EUR (2,5% del PIL) del debito della società ferroviaria SNCB. Secondo le norme del SEC95 la FIF è classificata nel settore delle amministrazioni pubbliche e l'assunzione di debiti aumenta il disavanzo. L'incidenza sul saldo delle amministrazioni pubbliche è pari a -7 073,4 milioni di euro nel 2005 e a +227,9 milioni di euro nel 2006; l'incidenza sul debito pubblico risulta di 5 246 milioni di euro (1,7% del PIL) alla fine del 2005 e di 4 982 milioni di euro (1,6% del PIL) alla fine del 2006."

Regno Unito (una dichiarazione identica è stata pubblicata anche nell'aprile 2007) - "Eurostat ha rettificato i dati sul disavanzo comunicati dal Regno Unito per gli anni dal 2003 al 2006 per rendere coerente la registrazione dei proventi delle licenze UMTS. Ciò determina un aumento del disavanzo pubblico di 1 045 milioni di GBP (0,1% del PIL) nel 2003 e nel 2006 (nonché per gli esercizi 2003/2004 e 2006/2007) e di 1 044 milioni di GBP

(http://epp.eurostat.cec.eu.int/portal/page?_pageid=2373_47631312_2373_58674332&_dad=portal&_sc_hema=PORTAL).

¹² Nel 2006 il Belgio ha adito il Tribunale di primo grado contro la decisione di Eurostat di modificare i dati (causa T-403/06, Belgio/Commissione). La causa è tuttora in corso.

¹³ A norma dell'articolo 8 nonies, paragrafo 2, del regolamento (CE) 3605/93 del Consiglio, la Commissione (Eurostat) può modificare i dati effettivi trasmessi dagli Stati membri e fornire dati rettificati e una motivazione delle modifiche allorché è dimostrato che i dati effettivi trasmessi dagli Stati membri non ottemperano alle disposizioni dell'articolo 8 bis, paragrafo 1.

(0,1% del PIL) nel 2004 e 2005 (esercizi 2004/2005 e 2005/2006). I dati notificati con riguardo al debito restano invariati."

Notifiche dell'aprile 2007 nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi

Portogallo - "Eurostat ha modificato verso l'alto di 158 milioni di euro (0,1% del PIL) i dati sul disavanzo notificati dal Portogallo nel 2005, a seguito della riclassificazione come trasferimenti in conto capitale degli apporti di capitale operati a favore di due ospedali (Santa Maria e Nordeste). Secondo le norme del SEC95 gli apporti di capitale a favore delle imprese pubbliche aumentano il disavanzo quando le amministrazioni pubbliche non agiscono come un azionista privato e sussistono dubbi circa la redditività del progetto."

2.3.4. Scadenza del periodo transitorio per la classificazione dei sistemi di pensione con costituzione di riserve a contribuzione definita

Il periodo transitorio concesso agli Stati membri per l'attuazione della decisione di Eurostat sulla classificazione di taluni sistemi di pensione con costituzione di riserve a contribuzione definita è scaduto nell'aprile 2007. Per i paesi che si sono avvalsi dell'intero periodo transitorio (Danimarca, Ungheria, Polonia e Svezia), la riclassificazione ha avuto un'incidenza sui dati sull'avanzo/disavanzo e sul debito¹⁴.

2.3.5. Pubblicazione di metadati (inventari)¹⁵

Il regolamento (CE) n. 3605/93, modificato, precisa che gli inventari di cui alla procedura per i disavanzi eccessivi figurano tra le informazioni statistiche che gli Stati membri devono fornire per consentire alla Commissione (Eurostat) di verificare l'ottemperanza alle norme del SEC95. Inoltre stabilisce l'obbligatorietà della pubblicazione nazionale di tali inventari. Il 28 settembre 2007 Eurostat ha pubblicato sul suo sito Internet gli inventari per tutti gli Stati membri, ad eccezione della Bulgaria e del Lussemburgo. Più della metà degli Stati membri ha riferito di aver reso pubblici i propri inventari o di essere in procinto di farlo.

3. CONCLUSIONI

Eurostat conclude che la qualità dei dati di bilancio ha continuato a migliorare nel 2007. Gli Stati membri hanno fornito informazioni dettagliate sia nelle tabelle relative alla notifica della procedura per i disavanzi eccessivi, sia in altri documenti statistici, come il questionario concernente le tabelle di notifica. Nel complesso, la coerenza tra i dati della procedura per i disavanzi eccessivi e i conti delle amministrazioni pubbliche ai sensi del SEC95 è ora soddisfacente e va migliorando, in particolare sul lato finanziario, rispetto alla situazione del 2006.

In tale contesto Eurostat non ha espresso riserve sulla qualità dei dati comunicati nel 2007.

Nonostante i miglioramenti registrati persistono tuttora alcuni problemi in merito al rispetto delle norme contabili e alla qualità di alcune delle informazioni statistiche fornite. Come già nella relazione per il 2006, la Commissione invita pertanto gli Stati membri a continuare a

¹⁴ Per informazioni più dettagliate sull'incidenza sull'avanzo/disavanzo e sul debito si rinvia ai comunicati stampa [139/2006](#) e [55/2007](#).

¹⁵ Inventari dei metodi, delle procedure e delle fonti utilizzati per compilare i dati effettivi sul disavanzo e sul debito e i correlati conti pubblici.

promuovere la qualità delle statistiche sulla finanza pubblica, al fine di soddisfare le prescrizioni del trattato. Solo in questo modo sarà possibile raggiungere il livello di qualità auspicato per quanto riguarda il rispetto delle norme contabili, nonché la completezza, l'affidabilità, la tempestività e la coerenza dei dati delle amministrazioni pubbliche.